

Macherio La cerimonia con la Brambilla in collaborazione con la facoltà di Veterinaria

Dodici levrieri trovano una famiglia



I levrieri
L'onorevole
**Michela
Brambilla**
con
Alessandra
Roma,
presidente
di Sos
levrieri e
Stefania
Traini
con tre
levrieri alla
cerimonia
di Macherio

La facoltà di Veterinaria di Milano tende una mano a Sos levrieri, una delle associazioni da anni in prima linea nella tutela di levrieri irlandesi e galgos spagnoli. Ieri 12 greyhound, provenienti dall'Animal Welfare Sanctuary di Limerick e dal rifugio «Paws» in Irlanda, e 24 galgos in arrivo dal rifugio «Scooby Medina» in Spagna sono stati affidati alle famiglie adottive con una cerimonia a Macherio, alla quale ha preso parte anche l'onorevole **Michela Brambilla**. Agli affidatari, la clinica veterinaria diretta da Elisabetta Ferro ha offerto una prima visita di controllo per i cani, reduci da un lungo viaggio.

Inoltre, grazie ad un accordo stipulato con l'Associazione Sos levrieri, le famiglie adottive riceveranno prestazioni veterinarie gratuite presso la clinica di Città Studi. «La Federazione — assicura la **Brambilla** — garantisce il massimo sostegno all'Associazione Sos levrieri, impegnata in prima linea per aiutare questi splendidi e sfortunati animali, vittime dell'avidità e della crudeltà umana».

Nei Paesi anglosassoni, infatti, i

greyhound, animali velocissimi, sono utilizzati per le corse nei cinodromi. Tra il 14 e il 17 per cento dei cuccioli viene soppresso in giovane età perché inadatto alle corse, altri spariscono perché si mostrano lenti, si fanno male o semplicemente chiudono la loro breve carriera di corridori (a 4 anni circa). I cani «inutili» sono soppressi. Alcuni vengono uccisi, se va bene, con una puntura. Altrimenti con metodi violenti ed illegali. I galgos invece sono normalmente utilizzati per la caccia alla lepre ed eliminati alla fine della stagione: gettati vivi nei pozzi, impiccati agli alberi, trascinati dalle auto, abbandonati nelle campagne con le zampe rotte.

Del gruppo di 36, tre ancora cercano casa: Parker, Marty e Bella. In Gran Bretagna e in Spagna avrebbero fatto una brutta fine, in Italia hanno trovato una casa dopo il primo «affido» nel luglio scorso. Nella sola Irlanda l'industria delle corse genera un giro d'affari di circa 500 milioni di euro.

p.d'a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

